



*Dalla Segreteria Nazionale*

## **BOZZA DI CONVENZIONE**

# **TRA IL DIPARTIMENTO DELLA P.S. E L'ENTE FERROVIE ITALIANE SpA**

### ***Esito terzo incontro***

Si è tenuto il giorno 8 marzo il terzo incontro tra il S.I.A.P. ed il Dipartimento di P.S., per discutere i termini e la situazione della nuova bozza di convenzione con Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

L'Amministrazione, rappresentata dal Direttore Centrale delle Specialità Prefetto Giuffrè, dal Direttore del Servizio Polizia Ferroviaria Dr. Caroselli, dal Direttore Ufficio Rapporti Sindacali Dr. De Rosa, ci ha informato che la nuova bozza che verrà sottoposta al vaglio del Sindacato, contrariamente a quella precedente, è scaturita, finalmente, da un confronto col Gruppo F.S.

Ci hanno anticipato che il nuovo testo conterrà delle novità, rispetto alla convenzione attualmente applicata, ma che, nonostante un serrato confronto dell'Amministrazione teso a far recepire al Gruppo F.S. tutte le istanze a favore del personale rivendicate dal S.I.A.P., non sono state accolte alcune innovazioni normative ed economiche richiamate nella seconda bozza di convenzione sottoposta al Sindacato.

Un esempio - ha rappresentato l'Amministrazione - è dato dall'ampliamento della fascia oraria, che dovrebbe diventare 18.00/09.00, che da diritto all'indennità di scorta maggiorata equivalente ad € 5 l'ora, mentre per la restante fascia oraria l'indennità diventerebbe di € 3,75 l'ora. Per la cosiddetta indennità di vigilanza scalo parrebbero confermati gli importi attuali, mentre i tempi minimi necessari per dare diritto all'indennità di scorta forfetaria dovrebbero essere meno rigidi, così come dovrebbe essere aumentata la pletora di treni che danno diritto all'indennità di scorta.

Di contro a tali risultati positivi, è stata rappresentata l'impossibilità di convincere il Gruppo F.S. circa la corresponsione di una indennità base valevole per tutti, a prescindere dall'impiego. Dura e netta è stata la contrarietà del sindacato di fronte a tale posizione del Gruppo F.S., contrarietà che non mancheremo di evidenziare nei successivi incontri.

Verosimilmente nei primi giorni della settimana prossima verrà inviata la nuova bozza di convenzione. La stessa ci consentirà di dare una valutazione più accurata dei suoi contenuti

Roma, 8 marzo 2012